COMUNE DI PORTO CESAREO

Prov. di Lecce

PROGETTO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

[Revisione integrale del Progetto originario di cui alla Del. G.C. N°214 del 27.10.2005]

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI CRITICITA' ACUSTICA

Elenco Elaborati:

- TAV.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- TAV.2 RIFERIMENTI URBANISTICI 1/20.000
- TAV.3 VIABILITA' PRINCIPALE ELEMENTI SENSIBILI [L.447/95 ART.8, comma 2-3] 1/20.000
- TAV.4 PERIMETRAZIONE SEZIONI CENSUARIE E PARAMETRI DI CLASSIFICAZIONE 1/20.000
- TAV.5 DENSITA' E RUMOROSITA' DA TRAFFICO VEICOLARE POSTAZIONI DI VERIFICA E MISURA 1/20.000
- TAV.6 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLE SEZIONI CENSUARIE 1/ 20.000
- TAV.7 ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE 1/ 20.000
- TAV.8 ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE 1/10.000
- TAV.9 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI " criticita' acustica " 1/20.000
 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - AREE DI " criticità acustica"

DATA PROGETTO: Luglio 2014 - revisione: Ottobre 2014

Tecnico incaricato

Ing. Valerio Vitale

[Registro Regionale Tecnici Competenti – Del G.R. N° 2372 del 13.5.1997]

Con riferimento a quanto è stato già esposto negli altri elaborati della Zonizzazione Acustica Comunale e in particolar modo nelle TAVOLE n°6/7/8, occorre adesso mettere in evidenza le parti del territorio che necessitano di attenzione e di un eventuale intervento di Risanamento Acustico.

In sostanza occorre individuare le aree del territorio comunale, sulle quali è più difficile ottenere il rispetto dei limiti di zona fissati dalla Zonizzazione Acustica, per una situazione di fatto già poco coerente con l'obiettivo. E' vero che l'analisi delle sezioni censuarie del territorio comunale è stata condotta con i dati rilevati nel periodo estivo; però facendo riferimento alla situazione estiva, l'adozione dei Piani di Risanamento porta a situazioni finali coerenti con le condizioni estive [che sono quelle più critiche] ed anche porta a condizioni sicuramente protettive per la situazione invernale.

Le aree di criticità che si ritiene di indicare sono:

A. <u>Il Centro Urbano dell'abitato [la penisola]</u>. Qui lo stato di fatto riporta una classificazione in classe IV. E' volontà dell'Amministrazione Comunale proteggere il clima acustico di questa parte del territorio, corrispondente al nucleo abitato più antico, e in gran parte reso attualmente pedonale. Pertanto viene assegnata a questa zona la classe II. E' chiaro che diventa necessario un Piano di Risanamento di iniziativa pubblica, che può prevedere le sequenti iniziative:

- regolamentazione del traffico di accesso e di uscita alla penisola, con esclusione totale del traffico di attraversamento;
- limiti alla velocità veicolare e divieto dell'uso degli avvisatori acustici;
- adozione di asfalti fonoassorbenti;
- adozione di barriere vegetali con alberi a medio fusto con interventi di arredo urbano;

B. La via litoranea inferiore [Tav.9: punto A- punto B / punto C-punto D]. Questa via è sede di traffico intenso durante il periodo estivo per l'accesso alla zona dei lidi balneari e per la penetrazione verso l'abitato di Porto Cesareo. Tutta l'area a ridosso dell'arenile è il cuore delle attività turistico/balneari. E' interesse di tutti – in special modo degli operatori turistici - che l'area conservi un *clima acustico* adeguato. Pertanto per proteggere tutta l'area a ridosso dell'arenile, e' indispensabile prevedere una serie di iniziative, che possono essere:

- regolamentazione del traffico veicolare, separando il traffico di accesso all'area da quello in uscita; eliminazione totale del traffico di attraversamento;
- adozione di asfalti fonoassorbenti;
- adozione di barriere vegetali come arredo urbano;
- limiti di velocità per il traffico veicolare e divieto nell'uso degli avvisatori acustici;
- · creazione di aree-parcheggio a margine della zona;

Questa parte del territorio deve essere tenuta sotto particolare attenzione, perché la presenza delle numerose attività turistico/ricettive/balneari determina un clima acustico non adatto alle opportune esigenze di riposo delle residenze esistenti e di tutela turistica dell'area. Per non vincolare eccessivamente le attività turistiche dell'area tutta la zona è stata mantenuta in Classe III [coerentemente con la

classificazione delle sezioni censuarie], ma è indispensabile procedere alla redazione di un Piano di Risanamento che definisca nei dettagli le iniziative di tipo infrastrutturale, organizzativo e programmatico, valide a non superare nella zona i limiti imposti ed anzi a ridurre, quanto più è possibile, i contributi di rumorosità, provenienti dal traffico veicolare.

C. <u>Le aree artigianali</u>. Sono due le aree artigianali riportate nella Tav,9. La zona residenziale intorno a queste due aree deve essere protetta, mediante iniziative, che possono essere:

- · regolamentazione del traffico in uscita e in ingresso alle aree artigianali;
- massima attenzione ai livelli acustici emessi dalle varie attività artigianali, rispetto ai confini di zona ed eventuale adozione di Piani di risanamento acustico d'impresa di iniziativa privata;
- adozione di barriere vegetali come arredo urbano, ai limiti delle aree artigianali.

In definitiva l'adozione di adeguati Piani di Risanamento con un'adeguata regolamentazione di dettaglio nelle "aree critiche" completa gli indirizzi normativi della Zonizzazione Acustica Comunale.

Porto Cesareo, Ottobre 2014

Ing. Valerio Vitale